

Interreg
Italia-Slovenija



Cofinanziato
dall'Unione europea
Sofinancira
Evropska unija

Fondo per piccoli progetti GO! 2025
Sklad za male projekte GO! 2025

GECT GO
EZTS GO

BANDO 1/2023 del FONDO PER PICCOLI PROGETTI

GO! 2025

DOMANDE FREQUENTI



Small Projects Fund

GO! 2025
NOVA GORICA - GORIZIA



SOMMARIO

1. BUDGET E TEMPISTICHE	2
2. TIPOLOGIE DI PARTNER E PARTENARIATI	3
3. ATTIVITÀ POSSIBILI	6
4. AREA	7
5. FINANZIAMENTO.....	8
5.1. PREFINANZIAMENTO	8
5.2. EROGAZIONE	8
5.3. GARANZIE.....	9
5.4. AIUTI DI STATO E ALTRI FINANZIAMENTI	9
6. COSTI AMMISSIBILI	10
6.1. PERSONALE (BL1)	10
6.2. UFFICIO E AMMINISTRAZIONE (BL2).....	11
6.3. CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI (BL4)	12
6.4. ATTREZZATURE (BL5)	12
6.5. INFRASTRUTTURE E LAVORI (BL6).....	12
7. PUNTEGGI	13
8. RENDICONTAZIONE	14
8.1. OCS OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO.....	14
9. JEMS.....	14
10. ALTRO.....	16

DOMANDE FREQUENTI

1. BUDGET E TEMPISTICHE

SUI GIORNALI HO LETTO DI UN BUDGET DA 7.000.000€ MA IL BANDO PREVEDE UN BUDGET DA 3.000.000€. DOV'È FINITA LA DIFFERENZA?

Il fondo ha una disponibilità di 7.005.674,50€. Dal 2023 fino al 2026 su base annuale verrà pubblicato un bando, la cui capienza – ed eventualmente i contenuti - varieranno. Il bando 2023 è aperto ad un'ampia tipologia di progetti e la capienza è pari a 3.000.000€. Dal 2024 la capienza annua andrà diminuendo, sino ad arrivare, nel 2026, all'esaurimento del fondo.

QUANTI PROGETTI VERRANNO FINANZIATI IN OGNI BANDO?

Il numero dei progetti non può essere predefinito a priori, perché il budget dei progetti può variare da 30.000 a 200.000 euro. Si procederà a finanziare i progetti in graduatoria fino all'esaurimento del budget a disposizione per l'anno in questione.

QUAL È IL CRONOPROGRAMMA PER IL BANDO DEL 2023?

Il bando è stato pubblicato il 23/2/2023 e scade il 21/4/2023. Dalla chiusura del bando ci vorranno indicativamente due mesi per effettuare le verifiche amministrative e la valutazione dei progetti, arrivando così a stilare la graduatoria. Si prevede indicativamente la pubblicazione della graduatoria, a cui seguirà la firma dei contratti di finanziamento, nei mesi tra giugno e luglio. Le tempistiche dipendono anche dal numero di progetti pervenuti. In tal caso il GECT GO si riserva la facoltà di postporre la pubblicazione della graduatoria.

QUAL È LA DURATA DEI PROGETTI?

I progetti hanno una durata massima di 24 mesi. Non è prevista una durata minima ma essa dev'essere proporzionata alle attività previste dal progetto.

DA CHE DATA POSSONO PARTIRE LE ATTIVITÀ PREVISTE DA PROGETTO?

Le attività possono partire dal giorno successivo alla data in cui viene presentata la proposta progettuale.

Esempio: se il partner capofila presenta il progetto il 12/03/2023 e la proposta progettuale verrà scelta per il cofinanziamento, le relative spese saranno ammissibili dal giorno seguente, in questo caso il 13/03/2023.

2. TIPOLOGIE DI PARTNER E PARTENARIATI

C'È UN LIMITE AI PARTENARIATI? È POSSIBILE COLLABORARE CON PIÙ PARTNER?

Per ogni progetto ci sono due partner: un partner capofila (LP) e un partner progettuale (PP). Nel caso in cui il progetto abbia un valore tra 30.000€ e 50.000€ il partner può essere eccezionalmente anche solo uno (in questo caso in veste del LP).

Un soggetto può essere partner di progetto (PP) di un numero illimitato di progetti. Invece, può essere partner capofila (LP) di solo un progetto.

È POSSIBILE PRESENTARE PIÙ PROGETTI COME PARTNER CAPOFILA (LP) NELLO STESSO ANNO/BANDO?

No. In qualità di partner capofila (LP) si può presentare un solo progetto sul bando n. 1/2023. In qualità di partner progettuale (PP), invece, si può partecipare a molteplici progetti sullo stesso bando.

POSSONO PARTECIPARE ANCHE GLI ENTI ECCLESIASTICI?

Sì.

POSSONO PARTECIPARE ANCHE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE?

Sì. Sono ammessi anche progetti inerenti attività sportive, che rispondano alle caratteristiche descritte nel bando.

POSSONO PARTECIPARE ANCHE AZIENDE PRIVATE E COSTITUITE DA POCHI MESI, QUINDI SPROVVISTE DI UN BILANCIO COSTITUITO, REDATTO E CONSOLIDATO?

Sì. La capacità finanziaria si verifica solo per i partner capofila, ovvero solo se si tratta di soggetti privati in qualità di Lead Partner. A tal fine viene richiesta la compilazione del file excel "capacità finanziaria". Nel caso di soggetti nuovi si richiede altra documentazione a comprova della propria capacità finanziaria.

Si ricorda che tale caratteristica verrà presa in considerazione nella fase di valutazione del progetto (si veda il punto 2 del Manuale di valutazione - pag. 3).

UN'ORGANIZZAZIONE DI NUOVA COSTITUZIONE PUÒ CANDIDARE IL PROPRIO PROGETTO?

Sì. Se assumerà il ruolo di partner capofila (vedi sopra).

Una società di nuova costituzione che l'anno scorso non era ancora in attività e quindi non dispone dei dati inerenti la propria capacità finanziaria, può partecipare solo come partner di progetto. Nei bandi futuri potrà partecipare anche come partner capofila, in quanto disporrà di informazioni sufficienti sulla propria capacità finanziaria.

DEVE DIMOSTRARE LA CAPACITÀ FINANZIARIA SOLO IL CAPOFILA O ANCHE IL PARTNER DI PROGETTO?

Sì, solo il capofila dovrà dimostrare la propria capacità finanziaria.

UN ENTE PUÒ CANDIDARSI PER UN PROGETTO INSIEME AD ALTRI DUE ENTI PROVENIENTI DALLO STESSO STATO?

No. Il partenariato deve essere composto da due partner, ovvero uno dall'area ammissibile della Slovenia e uno dall'area ammissibile dell'Italia. Fanno eccezione i progetti che comprendono un budget tra i 30.000€ e i 50.000€ (si veda sopra).

È POSSIBILE PARTECIPARE COME DITTA INDIVIDUALE?

Sì. Essendo un soggetto privato, si verificherà se rientra nel *de minimis*, ovvero il regime che regola gli aiuti di Stato di piccola entità. Ciò significa che, se il privato nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti non ha sfiorato la soglia di 200.000€ per i contributi concessi dallo Stato, esso ricade nel *de minimis* e può ricevere un finanziamento a copertura del 100% del budget. Se invece tale soglia è stata superata, si ricade nell'art. 20 e 20a del GBER e quindi il finanziamento sarà a copertura dell'80% del budget presentato. È fondamentale il privato verifichi di avere o meno capienza.

POSSONO PARTECIPARE ANCHE AZIENDE TURISTICHE CON UN'ATTIVITÀ COMPLEMENTARE REGISTRATA, CHE OFFRONO NON SOLO VITTO E ALLOGGIO, MA ANCHE CONTENUTI (COME AD ESEMPIO WORKSHOP ESPERIENZIALI, LEARNING BY DOING, ECC.)?

Sì.

PUÒ UN LIBERO PROFESSIONISTA PRESENTARE UN PROGETTO O DEVE NECESSARIAMENTE ESSERE UN ENTE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA?

Sì. Come delineato nel Bando al punto 2.5 "*Proponenti ammissibili, partenariato e budget progettuale*", possono presentare un progetto tutti i seguenti soggetti:

- Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche
- Istituzioni accademiche e di istruzione
- Enti di formazione
- Compagnie private
- Imprenditori e organizzazioni di sostegno alle imprese
- ODM ed enti turistici
- Organizzazioni della società civile (OSC)
- Gruppi di azione locale e simili.

LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE DEVONO ESSERE ISCRITTE AL RUNTS (REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE) PER PARTECIPARE?

Non è rilevante per il bando. L'importante è che rientrino nell'elenco di cui al punto 2.5 "*Proponenti ammissibili, partenariato e budget progettuale*" del bando.

PER QUANTO RIGUARDA I PROGETTI DOVE C'È UN UNICO BENEFICIARIO, DAI 30.000€ AI 50.000€, SIGNIFICA CHE NON VI È LA NECESSITÀ DI UN PARTENARIATO TRANSFRONTALIERO?

I progetti con un budget da 30.000€ a 50.000€, sono progetti presentati e gestiti da un solo partner senza dover avere un secondo partner dall'altro lato del confine. Resta ferma la necessità di dimostrare l'impatto transfrontaliero delle attività previste dal progetto. Le attività possono svolgersi anche da un solo lato del confine ma esse devono mantenere il loro impatto transfrontaliero. Si sottolinea che tale aspetto è elemento di valutazione.

NEI PROGETTI PRESENTATI DA DUE PARTNER, OLTRE AL PARTNER CAPOFILA E AL PARTNER PROGETTUALE, SONO POSSIBILI LE FIGURE DI PARTNER ASSOCIATI CHE SONO FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MA NON SONO FUNZIONALI ALLA SUDDIVISIONE DEL BUDGET?

No.

UN PARTNER GIÀ PRESENTE NEL BID BOOK PUÒ ESSERE ANCHE PARTNER PROGETTUALE ALL'INTERNO DELLO SPF?

Sì. Un partner già presente nel Bid Book può partecipare anche all'SPF: una volta soltanto in qualità di partner capofila (LP) ed illimitatamente in qualità di partner progettuale (PP). Il progetto che viene presentato non deve essere lo stesso e non deve ricevere un doppio finanziamento.

VORREMMO SCEGLIERE COME PROJECT PARTNER (PP) UN'ORGANIZZAZIONE SCANDINAVA LEADER NEL CAMPO DELLA MOBILITA' PUBBLICA. LE ATTIVITÀ SI CONCENTREREBBERO SUL TERRITORIO DELLA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2025, MA VI SAREBBERO ANCHE VISITE STUDIO PRESSO IL PARTNER. POSSIAMO RICHIEDERE L'SPF CON UN PARTNER E ATTIVITÀ DI QUESTO TIPO?

Il partner di progetto (PP) può anche provenire dall'esterno dell'area individuata dal bando, purché il progetto abbia un impatto diretto e forte sul nostro territorio nonché sulla Capitale europea della cultura Nova Gorica – Gorizia 2025. Le attività fuori area sono ammissibili eccezionalmente, se sono indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e salvo che vadano a beneficio e abbiano un impatto sull'area del Programma (si veda punto 2.4 del bando). Si ricorda che il partner capofila (LP), invece, deve necessariamente avere sede legale e/o operativa all'interno dell'area individuata dal bando.

È RICHIESTA ESPERIENZA NEI PROGETTI EUROPEI?

No. Tuttavia, l'esperienza nella gestione di progetti (europei, regionali, nazionali, locali o di altra natura) è elemento di valutazione.

3. ATTIVITÀ POSSIBILI

SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO ANCHE PROGETTI CHE PREVEDONO PRODUZIONI AUDIOVISIVE, COME FILM E DOCUMENTARI?

Sì.

UN PROGETTO GIÀ PRESENTE NEL BID BOOK PUÒ ESSERE PROPOSTO ANCHE ALL' SPF?

No. Il progetto già presente nel Bid Book non può essere anche proposta progettuale all'interno dell'SPF. Possono essere presentati progetti propedeutici, complementari o successivi a quelli già previsti, sempre facendo attenzione a non incorrere nel doppio finanziamento dello stesso progetto.

INFRASTRUTTURE IN CUI FARE EVENTI: SI PUÒ CONSIDERARE LA LORO RIQUALIFICAZIONE AL PARI DELLA SUCCESSIVA VALORIZZAZIONE CON EVENTI, ESPOSIZIONI, CONCERTI, RISTORAZIONE, ECC.?

Lo SPF non mira alla sola creazione di eventi. Anche per questo vi sono diverse categorie di spesa: attrezzatura, investimenti, contraenti esterni, ecc. e la riqualificazione è contemplata, ma deve rispettare i requisiti previsti dal bando e dal Manuale di ammissibilità delle spese. Vi esortiamo quindi ad essere creativi ed innovativi con le vostre proposte progettuali.

DIVERSE PERSONE AVREBBERO L'INTENZIONE DI INVESTIRE E CREARE QUALCOSA LEGATO ALL'ACCOGLIENZA. COME SI PUÒ DECLINARE QUESTO TIPO DI APPROCCIO/RICHIESTA CON LA PROGETTUALITÀ? UN'ASSOCIAZIONE CHE VUOLE CREARE UNA STRUTTURA, CHE VUOLE AMPLIARLA O SIMILI, PUÒ ADERIRE? SE SÌ, IN CHE MODO?

Il tema principale del bando è l'obiettivo 4.6 assegnato dal Programma Interreg Italia-Slovenia: *"Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"*. Si tratta di un'area molto ampia che lascia innumerevoli possibilità di manovra. Anche se non si tratta di un bando indirizzato alle iniziative individuali dei singoli soggetti, esso può venire in aiuto con soluzioni che vadano a creare vantaggi all'intero territorio. Una buona idea progettuale, quindi, deve mirare ad apportare benefici alla collettività e non solo al singolo individuo.

Per specifiche, si veda il Manuale di ammissibilità delle spese.

POSSO FARE UN INVESTIMENTO SULLE INFRASTRUTTURE (CON CAPITALE PROPRIO) MA PRESENTANDO UN PROGETTO PER FINANZIARNE LE ATTIVITÀ?

Sì.

È POSSIBILE RIPRESENTARE PER I PROSSIMI BANDI UNA SECONDA FASE (CONTINUAZIONE) DEL PROGETTO CHE È GIÀ STATO FINANZIATO NEL PRIMO BANDO?

Sì, purché si tratti di un progetto che dia seguito al primo e che non ne sia mera copia.

È POSSIBILE RIPRESENTARE PER I PROSSIMI BANDI UN PROGETTO GIÀ PRESENTATO NELLE EDIZIONI PRECEDENTI MA NON ASSEGNATARIO DEL FINANZIAMENTO?

Sì. Importante: i contenuti dei successivi bandi SPF GO! 2025 potrebbero subire variazioni.

4. AREA

VISTA LA VASTITÀ DELL'AREA INTERREG ITALIA-SLOVENIA, SI CERCHERÀ DI VALORIZZARE E PREMIARE L'AREA RICADENTE NEL GECT GO, OVVERO I TRE COMUNI (GORIZIA, NOVA

GORICA, ŠEMPETER-VRTOJBA) O I PROGETTI SU TALI TERRITORI SARANNO VALUTATI UGUALI A QUELLI DI ALTRI ENTI PROVENIENTI AL DI FUORI DALL'AREA DEL GECT GO?

Non verranno assegnati ulteriori punti ai progetti dei proponenti provenienti dal territorio che ricade nel GECT GO. Il fondo per piccoli progetti è uno strumento che rientra nel Programma Interreg Italia-Slovenia e si attiene a tale area nella sua interezza. Si ricorda che i progetti devono avere un impatto transfrontaliero sulla Capitale europea della cultura Nova Gorica - Gorizia. L'ampiezza territoriale del Programma è una vera e propria opportunità per far conoscere la realtà transfrontaliera in un bacino molto più ampio.

LA MIA AZIENDA VORREBBE PARTECIPARE AL BANDO, MA HA SEDE IN VENETO. PUÒ PARTECIPARE?

Il partner capofila (LP) o proponente unico deve provenire dall'area ammissibile del Programma IT-SI, come definito nel capitolo 2.4 del bando, il che significa avere sede legale o filiali o unità operative locali nell'area ammissibile. Anche il partner (PP) deve provenire dall'area ammissibile del Programma IT-SI. Eccezionalmente, se necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi chiave del progetto, il PP può anche provenire da fuori area del programma ammissibile purchè ne sia dimostrata la chiara necessità.

Per quanto riguarda quindi la regione del Veneto, la sede lavorativa/operativa deve necessariamente ricadere nella provincia di Venezia, se partecipate in qualità di LP.

Esempio: la sede legale dell'azienda XY è in provincia di Treviso, mentre la sede operativa è in provincia di Venezia. L'azienda potrà candidarsi al bando solamente con la sede operativa di Venezia, in quanto la sede legale è fuori area mentre la sede operativa ricade nella provincia di Venezia.

SI POSSONO ORGANIZZARE EVENTI IN UNA CITTÀ CHE NON SIA GORIZIA O NOVA GORICA E CHE COINVOLGANO ARTISTI E MUSICISTI PROVENIENTI DALL'AREA PREVISTA DAL BANDO?

Sì. Si veda punto 2.4 del Bando.

5. FINANZIAMENTO

NEL CASO IN CUI IL PROPRIO PROGETTO VENGA SELEZIONATO, COME VIENE EROGATO IL FINANZIAMENTO?

Nel caso in cui il progetto venga selezionato, il finanziamento verrà erogato a seguito della rendicontazione. Infatti, come scritto nel Manuale operativo a pagina 25, "la rendicontazione e il monitoraggio del progetto sono la base per il rimborso al progetto". I periodi di rendicontazione saranno bi-annuali, ovvero ogni sei mesi. Maggiori dettagli sono definiti nel Contratto di finanziamento. È anche prevista la possibilità di richiedere fino al 50% del prefinanziamento, ma solo per i soggetti NON pubblici, previa presentazione di adeguate garanzie (ad esempio fideiussione bancaria). Se nella scheda progettuale si richiede il prefinanziamento, chiederemo di presentare adeguate garanzie prima della firma del Contratto di concessione.

IN QUALE PERCENTUALE IL FINANZIAMENTO COPRE IL PROGETTO VINCITORE?

Il Fondo per piccoli progetti SPF GO! 2025 finanzia il progetto al 100%.

Si ricorda che, qualora i partner progettuali siano imprese che svolgono un'attività economica nell'ambito del progetto e abbiano usufruito di aiuti di Stato, nel caso in cui si superi la capienza massima del *de minimis* (pari a 200.000€ nell'ultimo triennio), il finanziamento non verrà erogato al 100%, bensì l'80% sarà finanziato dal Fondo, mentre il restante 20% graverà sui partner progettuali.

IL FINANZIAMENTO DEVE ESSERE DIVISO A METÀ TRA I PARTNER?

No. La divisione del finanziamento deve essere adeguata e proporzionata alle attività previste dal progetto e sarà oggetto di valutazione.

5.1. PREFINANZIAMENTO

COME FUNZIONA IL PREFINANZIAMENTO?

I prefinanziamenti corrisponderanno fino al 50% del budget e sono previsti solo per soggetti non pubblici. Per la concessione del prefinanziamento verrà richiesta una forma di garanzia, come può essere un'assicurazione/garanzia bancaria, fideiussione o simile, che verrà verificata con i soggetti vincitori. Siamo consapevoli che alcune piccole realtà potrebbero riscontrare qualche difficoltà nel reperire queste forme di garanzia. In questi casi, potremmo valutare altre opzioni equivalenti.

5.2. EROGAZIONE

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. È PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI UN ANTICIPO PARI AL 50% E POI SOLO DI UN SALDO FINALE A PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE? NON SONO CIOÈ PREVISTI DEGLI STATI DI AVANZAMENTO, AD ESEMPIO SU UN PROGETTO SU DUE ANNI?

I periodi di rendicontazione saranno bi-annuali. Maggiori dettagli sono definiti nel Contratto di concessione del finanziamento e sono conformi ai periodi di rendicontazione previsti dal Programma. È prevista la possibilità di richiedere il prefinanziamento fino al 50% dell'importo (vedi punto sopra).

COME FUNZIONA L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO NEL PARTENARIATO? IL FINANZIAMENTO È EROGATO AL LEAD PARTNER (LP)? COME SI GESTISCE LA QUOTA DELLE RISORSE EROGATE, LE VARIE TRANCHES E ANTICIPAZIONI?

I periodi di rendicontazione saranno bi-annuali. Maggiori dettagli saranno definiti nel Contratto di concessione del finanziamento e saranno conformi ai periodi di rendicontazione previsti dal Programma.

Come definito dall'art. 8 dell'Accordo di partenariato, il GECT GO erogherà il finanziamento al LP, il quale è responsabile per la gestione amministrativa e finanziaria dei fondi. Il LP deve rimborsare i fondi al Partner progettuale in conformità con le spese validate utilizzate per l'attuazione effettiva delle azioni progettuali con bonifico bancario entro 20 giorni lavorativi sul conto corrente del Partner progettuale.

5.3. GARANZIE

5.4. AIUTI DI STATO E ALTRI FINANZIAMENTI

SE HO SUPERATO LA CAPIENZA DEL REGIME *DE MINIMIS*, IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO DAL FONDO IN QUALE PERCENTUALE?

Qualora si superi la capienza del regime *de minimis* (ovvero 200.000€ nell'ultimo triennio), il progetto verrà finanziato all'80% dal Fondo, mentre il restante 20% graverà sul partner progettuale.

LA CAPIENZA DEL REGIME *DE MINIMIS* VIENE VERIFICATO E CONTEGGIATO SOLO PER IL LEAD PARTNER?

La valutazione della capienza del regime *de minimis* (capienza che non deve superare i 200.000€ nell'ultimo triennio) verrà fatta per ogni partner progettuale singolarmente.

È POSSIBILE RICHIEDERE UN FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO CHE È ANCHE FINANZIATO DA ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICO (P.ES. I BANDI ANNUALI O PLURIENNALI DELLA REGIONE), MA CON SPESE DIVERSE? CON QUESTO NON SI INTENDE PRESENTARE LA STESSA RENDICONTAZIONE A DUE BANDI DIVERSI, BENSÌ SPESE DIVERSE DELLO STESSO PROGETTO, IN MODO DA ACCRESCERE ED AMPLIARE UNA PROGETTUALITÀ GIÀ ESISTENTE, OPPURE DEVE ESSERE UN PROGETTO EX NOVO?

Non sono ammessi doppi finanziamenti sullo stesso progetto e questo sarà oggetto di verifica. I progetti da presentare devono essere strutturati come singole progettualità e non essere parte di progetti più ampi. Si ricorda che il Fondo finanzia piccoli progetti fino ad un massimo di 200.000€.

6. COSTI AMMISSIBILI

I PROGETTI DEVONO PREVEDERE NEL BUDGET TUTTE LE CATEGORIE DI SPESA PREVISTE DAL BANDO?

No. Le categorie di spesa previste dal bando sono solo un'indicazione sulle possibili spese finanziabili.

I COSTI DELLA FIDEIUSSIONE SONO AMMISSIBILI?

Sì. Essi vanno inseriti in BL4 come definito al punto 4.3 del Manuale di ammissibilità delle spese.

6.1. PERSONALE (BL1)

SE HO UNA DITTA INDIVIDUALE, CHE È ANCHE LA BENEFICIARIA DEL FINANZIAMENTO, POSSO FATTURARE E RENDICONTARE LE MIE ORE DI LAVORO?

Chi ha una ditta individuale, dovrà rilasciare un'autodichiarazione nella quale attesterà il proprio lavoro sul progetto. In questo modo ricadrà in BL1-*Costi per il personale* e potrà quindi beneficiare del 20% forfettario, calcolato sulla base dei costi reali.

SE UN'IMPRESA PRESENTA IL PROPRIO PROGETTO, ESSA PUÒ OTTENERE IL 20% PER I COSTI DI PERSONALE. È POSSIBILE, SE SONO AUTORIZZATO A CIÒ, SVOLGERE DA SOLO E ALL'INTERNO DELLA MIA IMPRESA IL LAVORO INERENTE AL PERSONALE O DEVO INCARICARE QUALCUNO ALL'ESTERNO?

L'impresa che presenta il progetto, per ottenere il 20% forfettario per i costi di personale, deve dimostrare che almeno una persona è coinvolta nel progetto. In particolare, vista la diversa normativa nazionale, vi è qui una differenza: i beneficiari italiani possono usufruire di tale rimborso se hanno personale interno dipendente impiegato sul progetto o contratti di collaborazione occasionale con persone (senza partita IVA). I beneficiari sloveni, invece, possono usufruirne solo se hanno personale interno dipendente ed impiegato sul progetto. Qualora i beneficiari non dispongano di personale dipendente, dovranno rinunciare alla copertura dei costi per il personale e, di conseguenza, dei costi d'ufficio e amministrativi della voce BL2, ma potranno inserire i costi di gestione del progetto quali costi reali (si richiede quindi documentazione a comprova della spesa) in BL4-*Costi per consulenze e servizi esterni*, rinunciando così ad inserire le proprie spese in BL1 (si veda il punto 4.3 del Manuale di ammissibilità delle spese).

IL PERSONALE DEVE AVERE UN CONTRATTO A TEMPO PIENO?

Sia per la parte italiana che per la parte slovena, non è rilevante se il contratto con cui è assunto il personale è a tempo pieno o parziale. Si ricorda che per la parte italiana è possibile fruire del rimborso per il costo di personale se ha personale interno dipendente impiegato sul progetto o contratti di collaborazione occasionale con persone (senza partita IVA). I beneficiari sloveni, invece, possono fruire del rimborso se hanno personale interno dipendente ed impiegato sul progetto.

QUANDO VI RIFERITE ALLA RISORSA CHE DEV'ESSERE ADOPERATA SUL PROGETTO, È UNA RISORSA CHE DEVE ESSERE ASSUNTA EX NOVO, OPPURE PUÒ ESSERE UNA PERSONA CHE GIÀ LAVORA/LAVORAVA CON LE ASSOCIAZIONI EVENTUALMENTE BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO?

Potete disporre sia del personale che già avete a disposizione, oppure assumerlo *ex novo*.

COME CALCOLO IL 20% FORFETTARIO “SUI COSTI EFFETTIVI DIVERSI DAI COSTI DEL PERSONALE”?

Le spese per le categorie di costo BL1 (personale) e BL2 (spese amministrative) rientrano tra le opzioni di costo semplificato. Ciò significa che verrà richiesta una prova semplificata per i costi reali, dichiarati nel modulo di domanda. Se questi sono certificati, il richiedente riceverà il resto dei costi (personale, ufficio e amministrazione) senza dover inoltrare ulteriore documentazione. Quindi, il 20% forfettario di BL1 verrà calcolato automaticamente sulla base degli altri costi reali presentati (ovvero BL4 – servizi esterni; BL5 – attrezzature; BL6 – investimenti). Il 15% forfettario di BL2 verrà calcolato conseguentemente sulla base del risultato dei costi ammissibili del personale (ovvero BL1).

SE IL SOGGETTO NON HA DIPENDENTI E NON PUO' UTILIZZARE IL FORFAIT DEL 20%, COME VIENE CALCOLATO IL FORFAIT PER LE SPESE AMMINISTRATIVE?

In questo caso non può beneficiare neppure del forfait del 15% per i costi d'ufficio e amministrativi. Il soggetto potrebbe decidere di ricollocare alcune spese, ove possibile, in BL4 *“Costi per consulenze e servizi esterni”*.

6.2. UFFICIO E AMMINISTRAZIONE (BL2)

PER QUANTO RIGUARDA I COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA CALCOLATI IN PERCENTUALE, SI TRATTA DI UN CALCOLO CHE AVVIENE IN PERCENTUALE MA POI NEL RENDICONTO VA DIMOSTRATO CON GIUSTIFICATIVI OPPURE SI TRATTA DI UN LUMP SUM, COME AVVIENE IN ALCUNI PROGETTI EUROPEI?

Nel caso di spese di personale (BL1) e spese amministrative (BL2) si tratta di importo calcolato in base al tasso forfettario, ovvero di opzioni di costo semplificato (OCS), le quali vengono automaticamente calcolate e non necessitano di dimostrativi. Si richiede, invece, documentazione per i costi reali inerenti le altre tipologie di spesa, ovvero costi per consulenze e servizi esterni (BL4), attrezzature (BL5), infrastrutture e lavori (BL6). Sulla base dei costi reali presentati (BL4+BL5+BL6) si calcola il 20% forfettario per i costi di personale e su tale importo verrà calcolato un ulteriore 15% per le spese d'ufficio e amministrative. Per maggiori dettagli si veda il Manuale di ammissibilità delle spese.

6.3. CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI (BL4)

L'ARTISTA IN RESIDENZA CON PARTITA IVA RIENTRA NEI COSTI PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI (BL4) E NON TRA LE SPESE PER IL PERSONALE?

Sì, se non è il partner proponente.

6.4. ATTREZZATURE (BL5)

SE ALL'INTERNO DI UN PARTENARIATO È PREVISTO L'ACQUISTO DI ATTREZZATURA, CHI L'ACQUISTERÀ?

L'acquisterà il partner che ha previsto tale attività nella scheda progettuale.

IN CHE MODO VIENE RENDICONTATA L'ATTREZZATURA? DEVE ESSERE ATTREZZATURA APPOSITAMENTE ACQUISTATA PER REALIZZARE IL PROGETTO, PUÒ ESSERE NOLEGGIATA OPPURE PUÒ ESSERE ATTREZZATURA GIÀ DI PROPRIETÀ DEL PROPONENTE? IN QUEST'ULTIMO CASO, PREVEDETE DI IMPUTARE UNA QUOTA DI AMMORTAMENTO OPPURE UNA QUOTA DI MERCATO?

Come definito all'interno del Manuale dell'ammissibilità delle spese al punto 4.4, distinguiamo tra:

- attrezzatura di supporto: utilizzata per la gestione del progetto come pc, stampanti, laptop, tablet, macchine fotografiche, monitor, cavi. In questo caso si dovrà calcolare l'ammortamento del costo dell'attrezzatura per il periodo di utilizzo della stessa sul progetto.

- attrezzatura tematica: tutte le altre attrezzature focalizzate sugli obiettivi principali dei progetti il cui uso esclusivo è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (ad esempio: software specifici, strumenti tecnici, ecc.). Per questo tipo di attrezzature, l'intero costo è ammissibile a condizione che vengano mantenute le proprietà e l'uso previsto per almeno cinque anni dalla data del pagamento finale.

Per quanto riguarda invece le attrezzature che avete già in casa e che utilizzerete nel corso del progetto, essa non rientra tra le spese ammissibili.

6.5. INFRASTRUTTURE E LAVORI (BL6)

LE INFRASTRUTTURE SONO FONDAMENTALI PER ALCUNI PROGETTI, SOPRATTUTTO SE VOGLIAMO ESSI SIANO DURATURI ED ABBIANO EFFETTI ANCHE DOPO IL 2025. QUALI SONO QUINDI LE PERCENTUALI DEL FINANZIAMENTO CHE POSSONO ESSERE DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE RISPETTO ALLE ALTRE VOCI DI SPESA?

Come delineato all'interno del Bando al punto 2.3, i progetti devono perseguire il raggiungimento di almeno uno degli indicatori là elencati. Se il progetto è costituito al 100% da un investimento, è difficilmente dimostrabile il raggiungimento di tali indicatori.

Sta ai proponenti descrivere nel modo più dettagliato e chiaro possibile cosa si intende fare con questo investimento, quali sono i risultati attesi, ma soprattutto quale sarà il suo impatto sulla capitale europea della cultura e come andrà a rafforzare la cooperazione transfrontaliera.

È POSSIBILE RISTRUTTURARE UNA STRUTTURA RICETTIVA?

Gli investimenti all'interno del Bando SPG GO! 2025 sono ammissibili se riferiti a immobili o terreni pubblici. Nel caso in cui si tratti di strutture private, si deve garantire che l'investimento abbia un impatto che sia di interesse pubblico.

PER QUANTO RIGUARDA INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE OPPURE LA LORO MANUTENZIONE, CHI PUÒ PRESENTARE IL PROGETTO, IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE O COLORO CHE NE HANNO LA GESTIONE?

Come previsto al punto 4.5 del Manuale dell'ammissibilità delle spese, gli investimenti sono ammissibili:

- se riferiti a immobili o terreni pubblici. Nel caso in cui il beneficiario non sia il proprietario, il beneficiario è tenuto a fornire la prova che la tenuta/il terreno sia di proprietà pubblica e a presentare il contratto di leasing/affitto o concessione avente una durata minima di 5 (cinque) anni dalla data di fine progetto. In questo caso, per la stessa proprietà/terreno non sono ammissibili gli affitti o la concessione.
- se riferiti a proprietà private. Sono ammissibili gli investimenti quando il beneficiario sia proprietario o benefici di altri diritti reali sulla stessa, purché detti diritti reali restino in capo al beneficiario per almeno 5 (cinque) anni dall'ultima richiesta di pagamento. Nel caso in cui si tratti di strutture private, si deve garantire che l'investimento abbia un impatto che sia di interesse pubblico.

7. PUNTEGGI

C'È PER CASO UN SISTEMA DI PUNTEGGI? COME VENGONO CALCOLATI?

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base dei criteri previsti dal Manuale di valutazione SPF, che fa parte della Documentazione di programma.

La valutazione verterà su due aspetti fondamentali: la capacità strategica e la capacità operativa del partenariato di attuare il progetto. In particolare, i progetti dovranno:

- Contribuire alla strategia CEC 2025
- Dimostrare impatto e rilevanza transfrontaliera
- Contribuire agli indicatori Interreg IT - SI (ovvero: eventi pubblici organizzati congiuntamente a livello transfrontaliero, partecipazione a programmi di formazione congiunti, strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente, soluzioni sviluppate congiuntamente).

NEL CASO DI PROGETTO CON PROPONENTE UNICO, IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA "RILEVANZA DEL PARTENARIATO" RISULTA PARI A ZERO OPPURE IL CRITERIO DI VALUTAZIONE SULLA RILEVANZA E IL RUOLO DEI PARTNER VIENE APPLICATO AL SINGOLO PROPONENTE?

Nel caso di progetto con proponente unico, il criterio di valutazione sulla rilevanza ed il ruolo dei partner viene applicato al singolo proponente.

8. RENDICONTAZIONE

8.1. OCS OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO

9. JEMS

CHI HA ACCESSO AL PORTALE? SOLO IL PARTNER CAPOFILA (LP) O ANCHE IL PARTNER DI PROGETTO (PP)?

La compilazione e la trasmissione della scheda progettuale è in capo al partner capofila (LP). Per la compilazione possono essere delegati più di un soggetto seguendo quanto previsto dal Manuale d'uso Jems – Privilegi del progetto.

NEL CARICAMENTO DEI PROGETTI SULLA PIATTAFORMA JEMS, CI SARANNO CAMPI CON BATTITURE PREIMPOSTATE?

Sì, tutti i campi prevedono un limite di battitura. Nella scheda progettuale d'esempio caricata sul sito è stato inserito come indicazione il numero massimo di caratteri (spazi inclusi) previsti dai singoli campi che richiedono testo descrittivo.

LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTUALE DEVE ESSERE BILINGUE?

Sì. Tutta la modulistica deve essere obbligatoriamente presentata in doppia lingua: italiano e sloveno. Il sistema prevede per ogni campo l'inserimento separato del testo in italiano e in sloveno. I controlli preliminari aiutano a individuare i campi non compilati e si consiglia di effettuarli ogni qualvolta si è conclusa la compilazione di una parte della scheda.

SONO GIÀ ISCRITTO ALLA PIATTAFORMA REGIONALE. PERCHÈ NON RIESCO AD ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA SPF CON LE STESSA CREDENZIALI?

Sebbene abbiamo adottato lo stesso sistema Jems per l'invio dei progetti, la nostra piattaforma è indipendente da quella regionale, pertanto dovete necessariamente iscrivervi all'indirizzo: **jems.euro-go.eu**

PERCHÈ AVETE ADOTTATO LA PIATTAFORMA JEMS PER L'INVIO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI?

Ai sensi della normativa EU, tutti gli scambi di informazioni tra i beneficiari e le autorità di programma devono essere effettuati mediante sistemi elettronici di scambio di dati. Jems, Joint Electronic Monitoring System, è il nuovo sistema di monitoraggio per il periodo di programmazione europeo 2021-2027. Jems è stato sviluppato dal Programma Interact in collaborazione con i Programmi Interreg, sulla base delle loro esigenze e per il loro uso. Jems è stato lanciato a marzo 2021 e sosterrà quasi la metà dei nuovi programmi di cooperazione nel

periodo 2021-2027. Qualsiasi programma che desideri utilizzare il nuovo sistema può firmare un contratto di licenza gratuita per utilizzare il software.

In continuità con l'utilizzo di Jems da parte del Programma Italia-Slovenia, il GECT GO ha adottato Jems per la gestione ed il monitoraggio dello Small Projects Fund GO! 2025. Essendo la piattaforma sviluppata per essere utilizzata anche per programmi e progetti molto complessi, per lo SPF abbiamo semplificato quanto possibile tecnicamente la compilazione di alcune parti della scheda progettuale, come definito nel Manuale d'uso Jems.

SE ESEGUO IL CONTROLLO DI PREINVIO DEVO PER FORZA INVIARE (CONSEGNARE) LA DOMANDA?

No. I controlli di preinvio possono essere eseguiti in qualsiasi fase della compilazione e non implicano un invio automatico della domanda. Sono di fatto un supporto alla compilazione e si consiglia di eseguirli spesso durante la compilazione della scheda progetto per verificare che tutti i campi richiesti siano stati compilati. Viceversa, la domanda può essere inviata solo dopo aver superato positivamente i controlli di preinvio.

QUINDI SE HO ESEGUITO I CONTROLLI DI PREINVIO LA MIA SCHEDA E' CORRETTA!

Non è detto. I controlli di preinvio verificano solamente che non ci siano campi della scheda rimasti vuoti / non compilati. Con l'inserimento anche di un solo carattere (p.es. /) il sistema identifica il campo come compilato. I controlli di preinvio non verificano i contenuti inseriti, la lingua usata, se il numero di partner o il budget sono corretti, ecc. Per il contenuto inserito bisogna fare sempre riferimento a quanto richiesto dal bando e alla restante documentazione.

HO INVIATO IL PROGETTO, MA NON HO RICEVUTO ALCUNA MAIL

Il sistema non invia mail di avvenuta presentazione del progetto. Nel sistema si può vedere che il progetto ha lo Status "Inviato". Una volta inviato il progetto non può più essere modificato.

POSSO MODIFICARE UN PROGETTO "INVIATO"?

Una volta inviato il progetto non può più essere modificato. Come previsto dall'art. 3 del bando può essere presentata entro i termini un'eventuale nuova versione della proposta progettuale: sarà valutata solo l'ultima versione della proposta progettuale ricevuta attraverso Jems con lo stesso acronimo e presentata dallo stesso LP.

10. ALTRO

POSSIAMO CONTATTARE I VOSTRI PROGETTISTI PER SCRIVERE INSIEME IL PROGETTO?

In qualità di ente promotore del Bando nonché parte della commissione valutatrice dei progetti presentati, il GECT GO non può né aiutare a scrivere i progetti né fornire indicazioni su eventuali progettisti esterni a cui fare riferimento per la stesura del proprio progetto.

Il GECT GO rimane tuttavia a disposizione per eventuali chiarimenti inerenti il Bando.

CI SARANNO ALTRE PROGETTUALITÀ OLTRE ALLO SMALL PROJECTS FUND (SPF) IN FUTURO? DI CHE TIPO?

Al momento, oltre ai progetti presentati nel Bid Book, documento che rappresenta la prima fonte di finanziamento e raccoglie già diversi progetti per la Capitale europea della cultura Nova Gorica-Gorizia 2025, vi è lo Small Projects Fund (SPF), seconda fonte di finanziamento, che permetterà di partecipare con i propri progetti ed ottenere finanziamenti dal 2023 al 2026 tramite bandi annuali. Vi consigliamo di monitorare ulteriori fonti di finanziamento a livello statale e regionale che possono incentivare progetti collegati a tale evento.

CI SONO SISTEMI AUTOMATIZZATI PER SEGUIRE GLI SVILUPPI LEGATI ALLE ATTIVITÀ INERENTI LA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA NOVA GORICA – GORIZIA 2025?

Oltre alle comunicazioni ufficiali, alle pubblicazioni online (si veda [sito GECT GO](#)) e sui social, vi è la possibilità di ricevere su base mensile informazioni e notizie legate al GECT GO iscrivendovi alla nostra newsletter ([Newsletter - GECT GO / EZTS GO](#)). Inoltre, vi è anche la possibilità di iscriversi alla newsletter della Capitale europea della cultura.